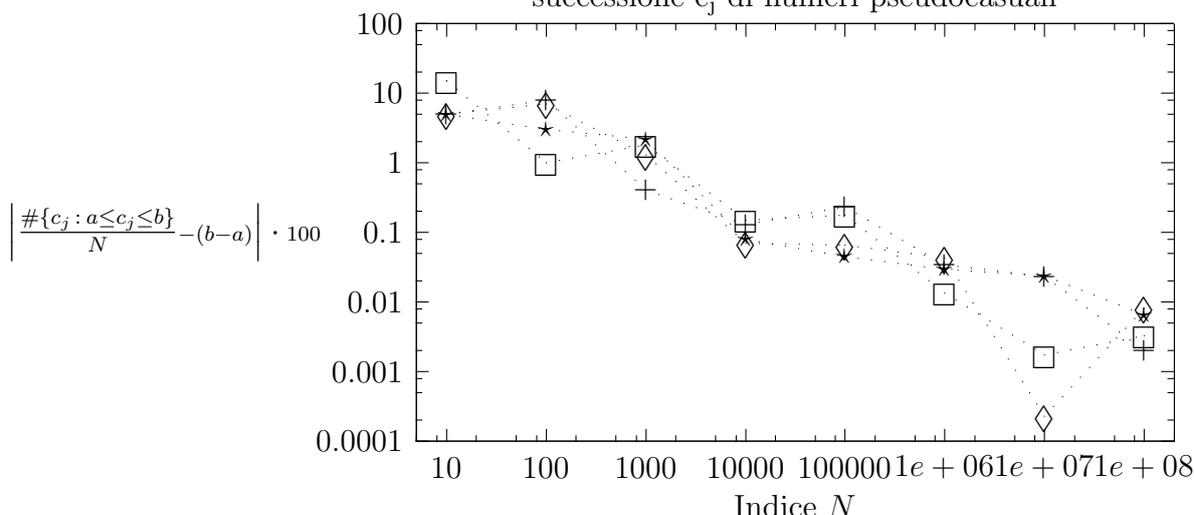


Studio del comportamento della
 successione c_j di numeri pseudocasuali



Nella figura riportata qui sopra, il tipo di scala è logaritmica su entrambi gli assi (come si può facilmente osservare dai valori riportati sotto l'asse delle ascisse e a sinistra dell'asse delle ordinate).

I numeri pseudocasuali c_j sono stati generati utilizzando N volte la function **rand** (come descritto nel file `casuali.c`, che è reperibile in rete). Siano a e b due numeri reali tali che $0 \leq a < b \leq 1$; in ordinata è allora riportato (in percentuale) il valore assoluto della differenza tra $b - a$ e la frazione di numeri pseudocasuali che ricadono nell'intervallo $[a, b]$. I risultati riportati nella figura qui in alto si riferiscono al caso $a = 0.55$ e $b = 0.80$. Ciascuno dei simboli riportati nel grafico (ovvero, \square , \diamond , \star e $+$) si riferisce a un particolare valore di inizializzazione delle successioni di numeri pseudocasuali. Si ricordi che tale inizializzazione viene effettuata per mezzo della function **srand**.

Sia pure con forti oscillazioni apparentemente *aleatorie*, si osservi che il comportamento di ciascun grafico (corrispondente a un fissato simbolo tra \square , \diamond , \star e $+$) indica chiaramente che, quando $N \rightarrow +\infty$, la frazione di numeri pseudocasuali che ricadono nell'intervallo $[a, b]$ sembra convergere al valore atteso, cioè $b - a$.